



COMUNE DI BARLETTA

CITTA' DELLA DISFIDA

**SETTORE LAVORI PUBBLICI
Servizio Espropri**

Barletta, li 30.11.2004

Prot. n.

**Alla Ditta
Filannino Lucia
Via Prascina n. 9/e
70051 BARLETTA**

**Alla Ditta
Filannino Maddalena
Via Prascina n. 9/e
70051 BARLETTA**

**OGGETTO: Accordo di programma per l'attuazione del P.R.U. (Piano di Recupero Urbano)
delle aree a sud della Ferrovia.**

AVVISO DI ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO

*ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia
di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327*

In forza del decreto di esproprio n. 30 del 29.11.2004 emesso da questa Autorità espropriante, allegato in copia conforme all'originale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327,

SI A V V I S A

che il giorno **14 del mese di Dicembre c.a., alle ore 11,00 con prosieguo**, funzionari di questo Ufficio procederanno in loco all'esecuzione del predetto decreto di esproprio con l'immissione nel possesso degli immobili ricadenti nel comune di Barletta, identificati in catasto terreni al Fg. 86 p.lla 677 di mq. 2000 e p.lla 294 di mq. 417 di sua presunta proprietà.

Dell'esecuzione del decreto di esproprio, occorrente per far luogo alla realizzazione dei lavori in titolo, se ne darà atto con apposito verbale di immissione in possesso da redigere, in conformità del disposto dell'art. 24 del DPR 327/2001, contestualmente allo stato di consistenza dei beni espropriati. La verbalizzazione avverrà in contraddittorio con i proprietari ablati i quali, pertanto, sono pregati di intervenire o farsi rappresentare da persona di fiducia munita di formale delega. Qualora le operazioni di accertamento della consistenza, seppur avviate, non potranno concludersi nella medesima giornata, esse proseguiranno in altra data da fissare nel relativo verbale o da comunicare con seguente avviso. Tuttavia, se di bisogno, la consistenza dei beni potrà essere accertata anche successivamente all'occupazione, senza ritardo e previo avviso. All'atto della presa di possesso dell'area espropriata, i funzionari procedenti, alla presenza degli intervenuti, effettueranno il riscontro dei vertici di perimetro della zona da occupare sulla scorta del rilievo topografico dei luoghi accluso al progetto approvato, nonché il picchettamento dei vertici medesimi per l'identificazione *in situ* dei confini della parte espropriata.

Si avverte che alle operazioni di espropriazione potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante.

Si avvisa inoltre che, in assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle operazioni, i funzionari di questo Ufficio procederanno ugualmente alla redazione dei predetti verbali avvalendosi dell'assistenza di due testimoni, a norma dell'art. 24 comma 3 del DPR 327/2001. Si ricorda, infine, che lo stesso giorno gli immobili in parola dovranno essere consegnati a questo Autorità liberi da persone e cose.

Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalla legge ovvero si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi, contestualmente alla stesura dell'inventario delle masserizie rimosse e trasportate per la custodia presso un deposito giudiziario; le spese sostenute per le operazioni di sgombero del sito e di trasporto e deposito dei beni, saranno poste a carico degli oppositori con successivo provvedimento di recupero da parte del beneficiario dell'espropriazione. Altresì, coloro che si opponessero all'accesso dei funzionari autorizzati e chiunque togliesse i picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per il tracciamento dell'area espropriata, saranno perseguibili a norma del Codice Penale secondo le sanzioni da questo previste per tali reati.

Tanto si comunica per gli effetti dell'art. 23 comma 1 lett. g del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e dell'art. 8 della legge 7.8.1990 n. 241.

Si allegano alla presente, in copia conforme all'originale, i seguenti documenti:

1. decreto di esproprio;
2. quietanza di deposito n. 562 del 19.11.2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
(Ing. Sebastiano Longano)